

SCATTATI I PROTOCOLLI SANITARI D'EMERGENZA

Rinchiusi nella "stanza Ebola" per prevenire la contaminazione

Doccia con sapone speciale per dipendenti e soccorritori finiti all'ospedale

(F.Cam.) "Stanza Ebola". Un nome inquietante quello della sala che ha accolto, ieri pomeriggio, una trentina circa di persone, fra dipendenti di Equitalia che sono giunti in contatto con la strana polverina insieme a poliziotti e pompieri intervenuti in via Sacro Cuore. Oltre ai vigili del fuoco, si è infatti messa in moto anche la macchina sanitaria prevista per



PROTEZIONI

I presunti "infetti" sono stati fatti indossare speciali tute a tenuta stagna con maschere apposite

questo tipo di emergenze, con il personale dell'Ulss 18, coordinato dal direttore sanitario Edgardo Contato, dal direttore dell'ospedale Paolo De Pieri e dal direttore della centrale operativa Marco Sommacampagna.

«Stiamo agendo in un eccesso di tutela per la massima sicurezza dei lavoratori e della popolazione - ha rimarcato Contato - attenendoci ai protocolli che dobbiamo applicare fino a quando non arriveranno i riscontri dai laboratori». Quanti sono stati in qualche modo vicini al raggio potenziale d'azione della sostanza sono stati fatti coprire con speciali indumenti ad alta protezione, poi sono stati accompagnati in ospedale dove sono stati accolti nel reparto ma-

lattie infettive per poi essere sottoposti alla decontaminazione. In sostanza, una doccia con uno speciale sapone in una stanza con una specifica raccolta dell'acqua di scarico. Poi sono stati fatti rivestire con abiti puliti e sottoposti a terapia antibiotica preventiva e lasciati andare a casa.

In attesa del verdetto dei laboratori dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie di Legnaro (Padova) che ha analizzato i campioni della polvere presente nella busta. Da Aosta e Bologna, colpite mercoledì, arrivano segnali incoraggianti, perché il rischio antrace è stato scongiurato. Ma la certezza, a Rovigo, si avrà solo nella mattinata di oggi.

© riproduzione riservata

TERAPIA

A quanti sono venuti a contatto con la polvere sospetta è stata prescritta una terapia antibiotica



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.